

“In una società dove spesso la diversità non è nemmeno accolta, questo progetto vuole essere anzitutto una sfida di integrazione”. Luca Pieri, presidente del Convention Bureau Terre Ducali, ha presentato così Euro Hoop for All, al via questa mattina nella splendida sala “Adele Bei” della Provincia di Pesaro e Urbino con la cerimonia di inaugurazione e il workshop su “Sport&Salute”. A presentare l'evento, uno dei cinque progetti approvati dalla Comunità Europea per la Settimana Europea dello Sport e unico in Italia. “Mi auguro che possa essere anzitutto una settimana di divertimento” ha detto Mira Della Dora, assessore allo sport del Comune di Pesaro e Urbino, tra coloro che sono accorsi a salutare il via dell'evento.

Al centro della settimana lo sport, come mezzo di integrazione, salute, opportunità di lavoro e apertura verso le differenti abilità. E, nella fattispecie, il basket e il Baskin, primo sport per tutti. “La pallacanestro – ha detto Giorgio Gandolfi, uno degli ideatori e organizzatori del progetto - dev'essere orgogliosa perché è il primo sport ad aver creato questa integrazione, ed è quindi un esempio in tutto il mondo. Ci sono diverse opportunità sportiva per le persone disabili, ma a Baskin possono giocare davvero tutti”.

“Un plauso agli organizzatori per la capacità propositiva di un evento che aiuterà a migliorare le qualità di relazione di tutti” ha detto Vilberto Stocchi, Magnifico Rettore dell'Università di Urbino “Carlo Bo”, con il ruolo dell'esercizio fisico come prevenzione delle malattie anche tra i relatori del primo workshop, dedicato al tema “Sport & Salute”, coordinato da Matthew Philpott, Director di Healthy Stadia Network, piacevolmente stupito dalle tante biciclette e piste ciclabili che ha visto nella città di Pesaro. “Tante gente dimentica a quante aree della salute l'attività sportiva può fare del bene”. Letizia Saturni, Health&Zen Coach, ha parlato dell'importanza della dieta mediterranea nei suoi capisaldi, mentre Enrica Verducci di Eurocube ha illustrato il progetto Aristo promosso dalla Regione Marche. “L'integrazione è la parola chiave di tutto” ha detto Marco Cardinetti, fondatore di Eurocube e uno dei promotori del progetto. “Lo sport non è solo attività fisica, ma è un supporto fondamentale all'integrazione”.